



## COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

---

**COPIA**

### Verbale di Deliberazione nr. **1** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2014 - ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE AI CENTRI DI RESPONSABILITA'.**

---

L'anno **duemilaquattordici** addì **quattordici** mese di **gennaio** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

#### **Presenti i signori:**

<b>PAGANINI BRUNO</b>	<b>- SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>GASPERINI ALBERTO</b>	<b>- VICE SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>ANDREIS FRANCO</b>	<b>- ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANELLA GIULIANO</b>	<b>- ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	<b>- ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

**Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.**

**Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.**

**OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2014 - ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE AI CENTRI DI RESPONSABILITÀ.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014, sottoscritto l'11 dicembre 2013, ha posticipato al 31 marzo 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016. La motivazione sottesa a tale decisione è da imputare all'indeterminatezza della normativa nazionale e provinciale e ciò con particolare riferimento al patto di stabilità e alla materia dei tributi locali.

Evidenziato come da quella data, con l'approvazione della finanziaria dello Stato e della Provincia si sono aggiunte ulteriori importanti novità che condizioneranno in maniera significativa la programmazione finanziaria sia della Provincia che dei Comuni, tanto che ciò ha suggerito alle Amministrazioni di attendere, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, le indicazioni che saranno contenute in specifiche circolari oggi solo in divenire e che a quanto sembra vedranno la luce entro il mese di gennaio.

Dato atto come nelle more di approvazione di detto documento, apparendo necessario in questa fase garantire comunque operatività all'Ente, si è reputato utile il rifarsi alle indicazioni dettate nel 2011 dal Servizio Autonomie Locali della P.A.T. con circolare n. 1 dd. 18.01.2011, nota a mezzo della quale aveva chiarito che al fine di garantire una corretta gestione ordinaria delle attività dell'Ente risultava possibile, nelle more, assumere atto giuntale che individui le linee operative nell'osservanza delle quali si autorizzino i Responsabili ad adottare gli atti relativi ad attività istituzionali a sviluppo necessariamente continuativo, prive di alta discrezionalità.

Considerato come il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 del Comune di Malè, in ragione anche dei tempi tecnici da osservare a norma di regolamento, non potrà essere approvato prima della seconda metà di febbraio p.v., tanto da dover trovare applicazione per un po' la disciplina dell'esercizio provvisorio.

Richiamato l'art. 33 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L), in ultimo modificato con D.P.Reg. 06.12.2001, n. 16/L che disciplina l'esercizio provvisorio e testualmente recita: "*Qualora l'accordo previsto dall'articolo 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato.*"

Ricordato come l'articolo 36 comma 1 D.P.G.R. 19.5.1999 n. 3/L attribuisca ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del comune in applicazione delle disposizioni

contenute nell'articolo 22 della L.R. 1/1993, stabilendo poi al comma 2 che l'ambito di competenza dei dirigenti (alias responsabili) è definito da una delibera della Giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici.

Richiamati i decreti dd. 08.01.2013, n. 1, 2, e 3, con il quale il Sindaco, in base alle disposizioni di cui all'art. 29, comma 8, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e dello Statuto Comunale, ha provveduto a nominare i Responsabili dei Servizi comunali per l'esercizio finanziario 2014.

Rilevato che la gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsione e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Rilevato che i termini della assegnazione di risorse oggetto della presente non possono che coincidere con gli stanziamenti in entrata ed in uscita assegnati con il P.E.G. definitivo dell'anno 2013.

Convenuto di poter dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di garantire comunque livelli minimi di operatività adeguati in questa fase di inizio anno, fase in cui si debbono formalizzare adempimenti non procrastinabili.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché dal Segretario Comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

### **d e l i b e r a**

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, i Responsabili dei Servizi, nelle more di approvazione del bilancio per l'esercizio 2014, ad effettuare le spese necessarie per l'ordinario andamento degli uffici e dei servizi assegnando loro in via provvisoria le risorse e gli obiettivi finanziari indicati nell'ambito dell'ultimo Bilancio e atto generale di indirizzo definitivamente approvato che costituiscono limite di spesa.
2. Di autorizzare i medesimi Responsabili dei procedimenti ad attivare le spese nel rispetto dell'art. 33 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L), come modificato in ultimo con D.P.Reg. 06.12.2001, n. 16/L, stabilendo che ciò abbia a protrarsi nelle more di assegnazione a ciascun di essi delle risorse e degli obiettivi relativi agli stanziamenti previsti dallo stesso Bilancio 2013.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità.

#### **successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;  
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

#### **d e l i b e r a**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato  
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **17.01.2014** al giorno **27.01.2014**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malè, . .

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malè, **15.01.2014**

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**